



€15,00 *Italy only*
periodico mensile
Data di uscita 04/07/2025

EUROPE € 25,00
CH CHF 27,00 / **UK** £ 24,95
USA \$ 24,95 / **D - F** € 28,00

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento
Postale D.L.363/2003 (conv. in Legge 06/03/2004
n.46), Articolo 1, Comma 1, DCB-Milano

Tessuto e plastica
Fabric and plastic

Morbidi supporti per strutture solide
Soft sidekicks for solid structures

1103
Luglio
Agosto
July
August
2025

Drum

testi/texts **Mattia Schieppati, Andrea Bertuzzi**



Sopra: La camera di Vincent ad Arles, opera realizzata da Vincent Van Gogh nel 1889, durante il periodo del suo ricovero volontario nel manicomio di Saint-Rémy-de-Provence.

Above: The Bedroom in Arles, a work created by Vincent Van Gogh in 1889, during the period of his voluntary confinement in the asylum in Saint-Rémy-de-Provence.

Ne *La camera di Vincent ad Arles* (1889), Van Gogh trasforma l'arredo della propria stanza in una rappresentazione del suo mondo interiore. La semplicità dei mobili di legno, la disposizione geometrica ma deformata, i colori intensi: tutto racconta un'idea di casa come rifugio emotivo. L'artista ha realizzato il dipinto durante il suo ricovero volontario nel manicomio di Saint-Rémy-de-Provence, particolare non da poco per comprenderne il significato. L'assenza di una figura umana è significativa: l'io sta nella casa stessa.

Oggi, nel design dell'arredo domestico, torna questa visione: gli interni non sono più solo funzionali, ma diventano narrazione personale. Le scelte riflettono gusti, valori, stati d'animo. Come nella stanza di Van Gogh, anche oggi si prediligono materiali naturali, linee essenziali, palette cromatiche che stimolano benessere e introspezione. La casa diventa specchio di chi la abita, in un equilibrio tra estetica, *comfort* e autenticità.

In The Bedroom in Arles (1889), Van Gogh transforms the furniture in his room into a representation of his inner world. The simplicity of the wooden furniture, the geometric but deformed arrangement, the intense colours: all portray an idea of the home as an emotional refuge. The artist created the painting during his voluntary confinement in the Saint-Rémy-de-Provence asylum, which is significant when trying to understand its meaning. The absence of a human figure is significant: the self is in the home.

Today, in the design of home furnishings, this vision returns: interiors are no longer just functional but become a personal narrative. Choices reflect tastes, values, moods. Like Van Gogh, the preference today is for natural materials, simple lines, colour palettes that stimulate wellbeing and introspection. The house becomes a mirror of the inhabitants, balanced between aesthetics, comfort and authenticity.

rassegna
elementi
d'arredo

poltrone / *armchairs*

LX



FILLET

Nella nuova *lounge chair* disegnata da Giacomo Moor per Living Divani, il metallo, plasmato dalla calandratura, si modella in un telaio essenziale dove i nodi di connessione non vengono celati, ma diventano segni visibili della struttura. Su questa architettura sottile e rigorosa si adagia con naturalezza un foglio di alluminio (nella versione per esterni) o un multistrato curvato per quella da interni. L'identico raggio di curvatura è applicato sia al tubolare d'acciaio delle gambe sia alla seduta. Può essere aggiunta una sottile imbottitura. *In the new lounge chair designed by Giacomo Moor for Living Divani, the metal is shaped using a calendering process into a pared-down frame in which the connections are not concealed but become visible marks on the structure. This slender, rigorous architecture supports a sheet of aluminium in the outdoor version or curved plywood on the indoor one. The same radius of curvature is used on the tubular steel of the legs and the seat. A slender padding can be added.*

Materiali / <i>Materials</i>	Finiture / <i>Finishes</i>
acciaio, multistrato impiallacciato / steel, veneered ply	Verniciatura grigio canna di fucile / Gunmetal grey paint
	Dimensioni / <i>Dimensions</i>
	L 80 x W 80 x H 72 cm

Living Divani

www.livingdivani.it



PRIMAVERA

Primavera è una poltrona che si distingue per le vaporose cuscinate dagli angoli smussati e per un'ampia seduta priva di braccioli. Fa parte della nuova collezione di BBB by Marco Piva, ispirata al Rinascimento italiano, con l'intento di catturarne estetica, le innovazioni e lo splendore. Ha la struttura interna di legno multistrato con cinghie elastiche, seduta e schienale di poliuretano espanso sagomato. Rivestita di tessuto o pelle, ha le gambe in massello di faggio verniciato con varie finiture. *Primavera is an armchair that stands out for its soft cushions with rounded corners and broad seat without armrests. It is part of the new collection from BBB by Marco Piva inspired by the Italian Renaissance and aiming to capture its aesthetics, innovations and splendour. It has an internal structure in plywood with elastic straps, seat and backrest in shaped polyurethane foam. Covered in fabric or leather, it has legs in solid beech available in assorted paint finishes.*

Materiali / <i>Materials</i>	Finiture / <i>Finishes</i>
poliuretano espanso sagomato, tessuto, legno massello, legno multistrato / shaped polyurethane foam, fabric, solid wood, plywood	Faggio tinto wengé, Bouclé bianco / Wengé tinted beech, White bouclé
	Dimensioni / <i>Dimensions</i>
	L 78 x W 79 x H 70 cm

BBB

www.bbbitalia.it



METAPONTO

La nuova poltrona della collezione Allover, firmata da Mauro Lipparini, richiama una scultura disegnata dall'incessante lavoro della risacca. Si chiama *Metaponto* ed è dedicata alla città (in greco, "al di là del mare") di Pitagora. La forma sinuosa, seppure graficamente asciutta, ricorda un ponte, e il grande schienale genera un complesso formale articolato, che ricorda dune e avvallamenti nella sabbia. La ricercata tecnica costruttiva rende Metaponto straordinariamente leggera e al contempo robusta. *The new armchair from the Allover collection, designed by Mauro Lipparini, has been designed as a sculpture that represents the incessant rhythm of the surf. It has been named Metaponto (in Greek, "beyond the sea") after the city of Pythagoras. The sinuous shape while graphically crisp, recalls a bridge and the large backrest generates a complex articulated form that recalls dunes and depressions in the sand. The sophisticated construction technique makes Metaponto extraordinarily light and at the same time sturdy.*

Materiali / <i>Materials</i>	Dimensioni / <i>Dimensions</i>
Polimex, tessuto / Polimex, fabric	L 103 x W 89 x H 78 cm

Casa International

www.casainternationalmilano.com



BOOMERANG

Disegnata nel 1968 dal designer Rodolfo Bonetto, Boomerang di B-Line fa parte della collezione permanente del Museum of Modern Art di New York. È una poltrona con una solida struttura interna di acciaio e profili laterali dalla caratteristica forma che ne ha ispirato il nome. Le sue viti sono realizzate su disegno, tornite e poi cromate, mentre le pieghe del rivestimento di tessuto sono lavorate a mano. È dotata di una tasca piatta posteriore che funge da portariviste. Affiancando tra loro più elementi, diventa un divano modulare. *Designed in 1968 by Rodolfo Bonetto, Boomerang by B-Line is part of the permanent collection of the Museum of Modern Art in New York. It is an armchair with a solid internal structure in steel and side profiles with a characteristic shape that provided the inspiration for the name. The screws were specially designed, turned and then chromed while the folds of the fabric cover are worked by hand. It features a flat rear pocket that can hold magazines. In its most sociable interpretation, it becomes a modular sofa by grouping multiple elements.*

Materiali / <i>Materials</i>	Dimensioni / <i>Dimensions</i>
acciaio, tessuto / steel, fabric	L 90 x W 74 x H 70 cm
Finiture / <i>Finishes</i>	
Cromata, 983 Kvadrat / Chrome, 983 Kvadrat	

B-Line

www.b-line.it